



Distretto 2041 - Club n° 12240

# Rotary Club Milano Aquileia



Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Motto del Presidente  
Internazionale John F. Germ:  
“Rotary Serving Humanity”:  
il Rotary al servizio dell'umanità

Motto del Presidente  
Giancarlo Vinacci  
“Per aspera ad astra”

Club Padrino di:  
Rotaract Milano Aquileia Giardini  
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:  
Dijon Côte d'Or (Francia)  
Vila Nova de Gaia (Portogallo)  
New York (U.S.A.)

Presidente:	Giancarlo Vinacci
Past President:	Riccardo Santoro
Incoming President:	Luigi Manfredi
Vice presidente:	Claudio Granata
Segretario:	Margherita Senati
Vice Segretario:	Francesco Russo
Tesoriere:	Luigi Candiani
Pre fetto:	Pietro Freschi

Consiglieri:	Francesco Caruso
	Ignazio Chevallard
	Paolo Garimoldi
	Gianfranco Mandelli
	Gianfranco Mauti
	Francesco Russo
	Pasquale Ventura

Pres. Commissioni:	
Effettivo	Filippo Gattuso
Amministrazione	Ignazio Chevallard
Rotary Foundation	Eugenia Damiani
Pubbliche Relazioni	Graziella Galeasso
Progetti	Pasquale Ventura
Azione Giovani	Francesco Caruso
Interclub	Pietro Freschi
Azione Distrettuale	Gianfranco Mandelli
Comunicazioni	Flavio Conti
Delegato Smart Civis	Gianfranco Mauti

## CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

### 1 LUGLIO 2017

Carissimi consoci,  
come annunciato dall'incoming Luigi Manfredi, la prima conviviale dell'a.r. 2017/18 sarà anticipata a sabato 1/7 in occasione e concomitanza del 50° del Club di Aquileia - Cervignano - Palmanova, con cui ci lega un vincolo di amicizia che risale alla presidenza di Francesco Caruso.

Gli amici friulani hanno necessità di sapere quanto prima il numero dei ns. partecipanti (per ora siamo in 10).

Resto a disposizione ed in attesa di urgenti riscontri.

Buona serata.

*avv. Claudio Granata*

### 10 LUGLIO 2017

## PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE LUIGI MANFREDI

(Hotel de la Ville - ore 20.00)

VIA P. L. DA PALESTRINA, 5 - MILANO

**I Funerali di Enzo Crudo avranno luogo  
SABATO 1 LUGLIO, ORE 14:45  
CHIESA DEL REDENTORE**

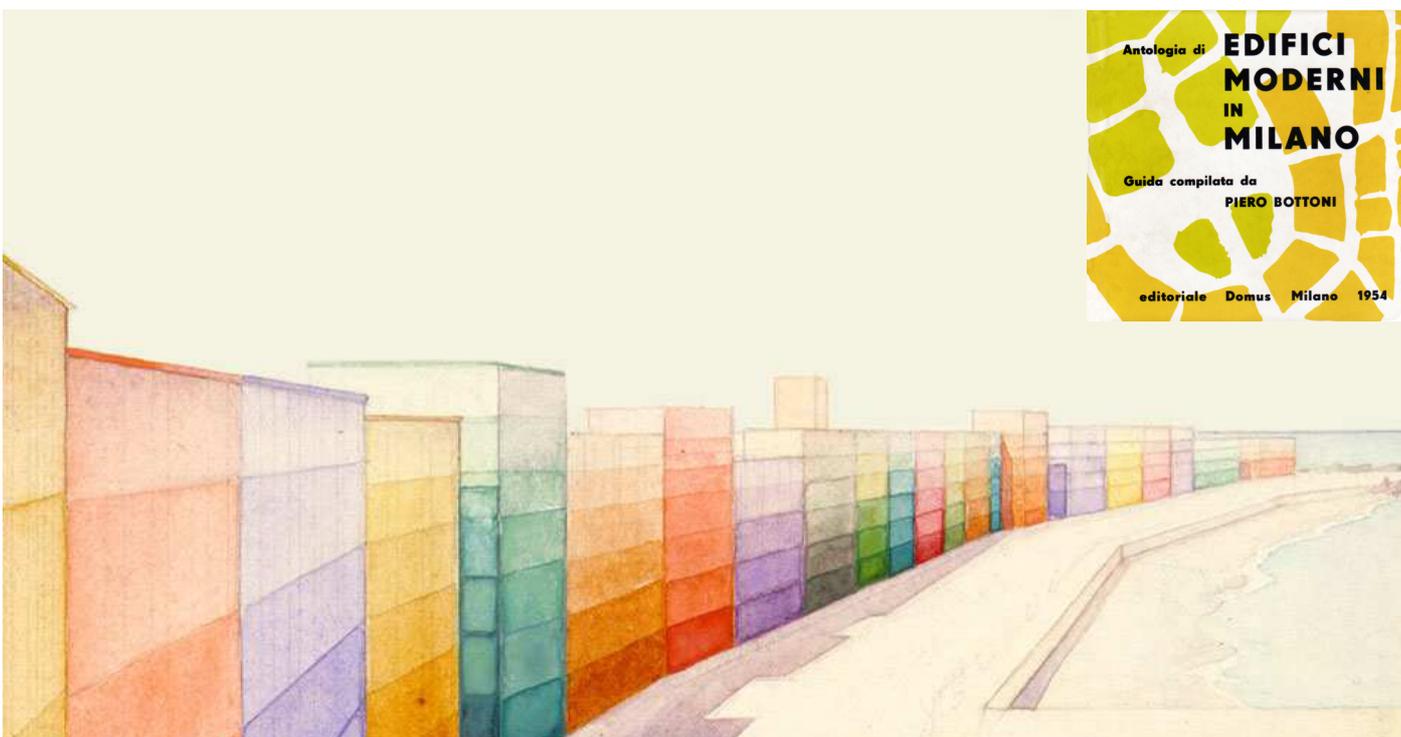
[www.rotarymiaquileia.it](http://www.rotarymiaquileia.it)

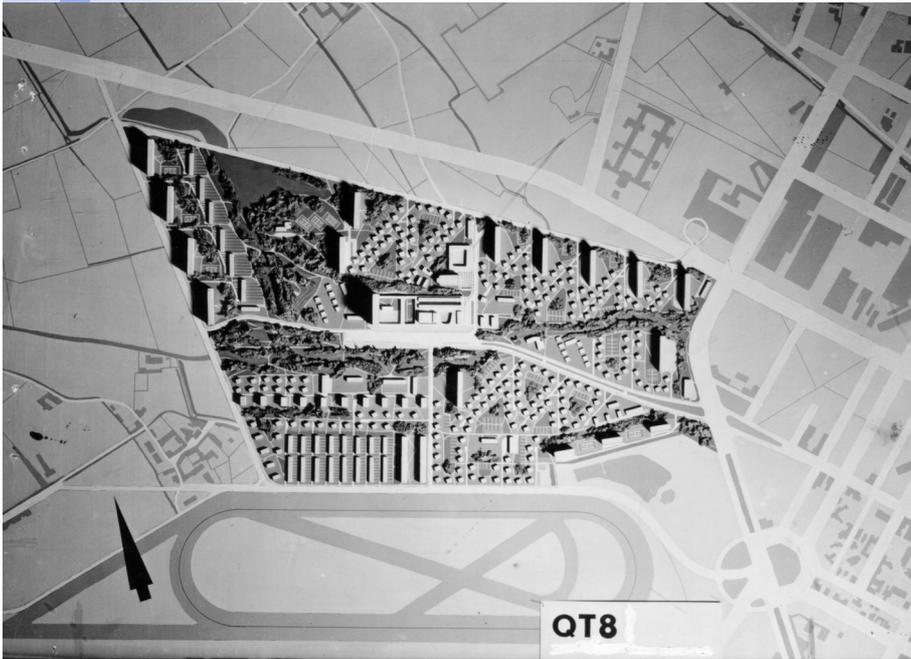
# PIERO BOTTONI: UOMO E GALANTUOMO

Ancora oggi, a distanza di cinquant'anni dalla sua morte e di sessanta da quando ebbi la fortuna di incontrarlo, se mi chiedono qualcosa su Piero Bottoni, architetto milanese, la prima idea che mi viene in mente è quella del titolo: un galantuomo. Anzi, un uomo e un galantuomo, di un tipo ormai in via di estinzione.

Progettò molto, e di tutto: il primo grattacielo di Milano (quello, dalle rigorose eppure visivamente ricche linee razionaliste, di corso Sempione, proprio davanti al primo edificio d'abitazione totalmente razionalista, la casa Rustici di Terragni); l'impostazione progettuale – oggi diremmo il *master plan* – la più ricca è articolata tra tutte le Triennali, tanto da “partorire” un intero quartiere di Milano, il QT8, ispirato al quartiere tedesco d'ante guerra del Weissenhof, vero “manifesto” del Razionalismo architettonico, di cui Bottoni avocò a sé la progettazione, con ottimi risultati; e poi edifici d'abitazione, uffici, strutture industriali, case unifamiliari, arrivando fino all'architettura degli interni e al design.

Come “referente” architettonico del PCI a Milano (fu anche consigliere comunale) fu lui, nel secondo dopoguerra, a “dettare” la linea del partito nella città e, come consigliere permanente del Ministero, di





tutt'Italia. Eppure non gli si conoscono atti di potere, neanche una lettera di raccomandazione. Lo dimostra anche la sua "carriera" universitaria, tutta spezzettata, con un continuo rimbalzello tra Milano e Venezia, tra incarichi "a contratto" e di ruolo.

Non è questo il luogo né il momento di rinvangare questo capitolo di storia del nostro Paese, che a volte assunse forme quasi da epopea e in altre di atti difficilmente giustificabili. Basta accennare al fatto che nella "guerra degli architetti" scatenatasi a Milano tra il 1963 e il 1966 fu scontro totale tra studenti e docenti di varie tendenze, senza esclusione di colpi.

Chiunque capiva che se il PCI fosse stato in grado di "piazzare" nella Facoltà di Architettura di Milano – di gran lunga la più grande e prestigiosa d'Italia – un uomo dell'importanza di Bottoni come professore di ruolo, o addirittura come preside, sarebbe stato in grado di condizionare l'intero sistema di potere delle Università italiane.

Per strano che possa sembrare oggi, la forza di sinistra era quella dei docenti (quasi tutti provenienti dall'Istituto Universitario di Venezia, IUAV), mentre quella conservatrice, quasi tutta proveniente dall'alta e media borghesia lombarda, era all'epoca costituita in gran parte da studenti. Come che sia, i docenti dell'una e dell'altra parte avevano un'arma devastante: il voto. E l'usarono senza riserve. Salvo Bottoni. Quando mi ridiede il libretto e, aprendolo, vidi che il 25 stracchiato in Rilievo ed Elementi di Architettura che mi sembrava il massimo raggiungibile in quell'atmosfera, era diventato un 30 e Lode tondo tondo, non riuscii a nascondere la mia sorpresa. Se ne accorse anche il professore, che mi chiese: «Qualcosa non va?» «No, anzi ...» «Ho capito. È per il voto. Lei ritiene di aver fatto un buon lavoro?» «Sì» «Anch'io. Per questo, non peraltro, le ho dato un bel voto. E se un giorno diventerà professore, faccia altrettanto.» Non so se ci sono riuscito. Ma ci ho provato.

*Flavio Conti*



26 GIUGNO 2017

## INCONTRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CON IL GOVERNATORE ANDREA PERNICE

Lunedì 26 giugno il Governatore Andrea Pernice ha voluto incontrare il Consiglio Direttivo del Presidente Manfredi presso la sede del Distretto 2041 in via Canova.

Nonostante l'ora insolita ( 14.30) eravamo presenti quasi al completo per un esame congiunto delle iniziative e dei programmi.

Poiché quest'anno non avremo la consueta visita del Governatore ritengo opportuno riportare la diversa impostazione che il Governatore vuole dare al Distretto: tutti i rotary club (grandi e meno grandi) sono importanti ed il Distretto esiste solo perché esistono i club.

Il Distretto non fa progetti e non obbliga a fare progetti di gruppo, ma tutta la squadra distrettuale è a disposizione dei singoli club per un supporto di esperienza e consigli.

Il Distretto si limiterà a proporre servizi ed iniziative soprattutto nel campo della formazione, della salute e dell'ambiente per coagulare e coordinare eventuali service di singoli club. Sono i Rotary club che fanno i progetti.

Anticipa anche l'appuntamento con il Presidente Internazionale per il 26 aprile a Milano ed il 27-28-29 aprile a Taranto per una delle sei "Conference di Pace" mondiale: quest'anno il tema saranno i migranti.

Sottolinea poi l'importanza del contributo annuale alla Rotary Foundation (every rotarian, every year) che si differenzia dagli altri contributi altrettanto importanti ( Aquaplus, Polioplus) poiché il primo è riservato ai soli soci rotariani mentre gli altri sono aperti a tutti e tutti i club dovrebbero sviluppare iniziative per la raccolta fondi.

Il presidente Manfredi richiede una più equa distribuzione delle cariche distrettuali ed il Governatore ne prende nota, sottolineando che le commissioni distrettuali sono aperte a tutti e chi vuole farne parte non deve che farsi avanti.

Francesco Caruso riceve i complimenti dal Governatore per l'ottimo lavoro di coinvolgimento e coordinamento di Interact e Rotaract.

Alessandra Caricato neo presidente della Commissione Ammissioni segnala le difficoltà finanziarie che talvolta ostacolano l'ammissione di nuovi soci.

Il Governatore invita a pensare a nuove formule di riunione, non necessariamente conviviali, per una riduzione dei costi.

L'invito finale di Andrea Pernice è di visitare tutti assieme altri club per migliorare la conoscenza reciproca delle varie professionalità senza la formalità di un interclub con un relatore di prestigio.



## 26 GIUGNO 2017 PASSAGGIO CONSEGNE TRA GIANCARLO VINACCI E LUIGI MANFREDI



Quando si dice la tradizione Ormai l'abbiamo capita: «giornata finale, pioggia torrenziale», magari con diaboliche variazioni come nella serata all'Hotel Cavalieri, quando la pioggia, spinta da un forte vento, si mise a cadere in orizzontale, infradiciando anche coloro che si erano rifugiati sotto la pensilina.

Né vale radunarsi per lo scambio delle consegne in altro luogo, per esempio al sempre accogliente Circolo Volta, dove ci aspetta sornione un altro proverbio, «giornata iniziale, giornata equatoriale».

Niente di simile lunedì scorso, che ci ha visti tutti o quasi (un'ottantina) riuniti con i familiari al Museo Diocesano – una delle *location* più prestigiose di Milano, come dicono quelli che parlano bene – per festeggiare l'uscita d'incarico dell'amico Vinacci e l'entrata in funzione quale presidente di Luigi Manfredi. Non che ci sia stata risparmiata una bella sauna, con fiocchi e controfiocchi, ma, se non altro, abbiamo potuto evitare il diluvio.

La serata è così proseguita secondo la struttura tipica di questi incontri: relazione del Presidente uscente sull'attività rotariana; consegna delle Paul Harris e/o di eventuali altre





onorificenze rotariane; spilletatura di nuovi Soci (nel nostro caso due); funzionamento dei *service*; eventuali “lasciti” al Presidente e al Consiglio entranti; piccolo discorso programmatico del presidente *incoming*; scambio dei collari; colpo di campana a quattro mani. E la tradizione continua.





... ONCE UPON A TIME...



**TUTTO EBBE INIZIO UN ANNO FA,  
PER LA PRECISIONE LUNEDÌ 27 GIUGNO 2016 ...**

**Rotary**  
Club Milano Aquileia

**Giancarlo Vinacci**  
Presidente 2016-2017

Anno di fondazione 1978  
Club gemellati:  
New York (USA)  
Vila Nova de Gaia (Portogallo)  
Dijon Côte d'Or (Francia)

**In allegato le slide della serata**

**Rotary**  
Club Milano Aquileia

**RINGRAZIAMENTI**

*Un grande ringraziamento  
a tutti i Soci,  
ai Presidenti di Commissione,  
a tutti i membri del Consiglio.*

*Un ringraziamento particolare a  
Luigi,  
Margherita  
e Pietro.*

